

Buongiorno, 1978.

Cronache cinematografiche di uno strano e complicato anno

1. Gioventù (s)Travolta

lunedì 13 aprile

La febbre del sabato sera comincia a contagiare i giovani, che ballano senza freni per sfogare energie implose (credendo di divertirsi). Ma nelle piazze, nelle discoteche, nelle radio libere, nelle feste pubbliche e private, l'aggregazione diviene sempre più una condivisione di solitudini.

Intanto il cinema d'autore si allontana sempre più da quello popolare che, in America, riscopre anche il musical e l'horror. Che continuano però, a loro modo, a parlare della realtà sociale...

2. Ricostruzione di una strage

lunedì 20 aprile

Il caso Moro in tre dimensioni: reportage in tempo reale, ricostruzione documentaria, reinvenzione cinematografica. Riprendere la realtà implica sempre l'interrogarsi sulle forme adatte a mostrarla. Ma quanto "teatro" e quante "immagini" c'erano già nella realtà stessa?

Un confronto serrato tra diverse rappresentazioni del medesimo fatto politico che ospiterà anche una riflessione sul rapporto tra immagini fisse (come le polaroid delle BR) e quelle in movimento.

3. Mundial horror

lunedì 27 aprile

Ai mondiali di calcio in Argentina trionfano i padroni di casa negli stadi, mentre squadre di torturatori agiscono nei vicini sotterranei. La dittatura militare del generale Videla muta un'intera generazione di giovani dissidenti in desaparecidos (e Paolo Rossi diviene, per sempre, Pablito...).

L'estetica del cinema alle prese con due differenti problemi: la resa in differita della Storia (con quale limite alla violenza?) e quella, difficile, di uno sport popolare, ma inflazionato, come il calcio.

4. Le supplenti

lunedì 4 maggio

Mentre le donne italiane "prendono coscienza" e conquistano diritti (del '78 è la legge sull'aborto), cinema, radio e televisione propongono le loro "supplenti", spiate dal buco della serratura da maschi italiani atavicamente incapaci di uscire dall'età puberale e impreparati alla parità tra i sessi.

La commedia sexy cercherà finalmente di svelare i suoi tratti più profondi mostrandosi come luogo di misurazione dell'immaturità dei nostri rapporti (con vari documenti d'epoca a confronto).

5. Cose che succedono

lunedì 11 maggio

Tre papi, i cadaveri di Moro e Impastato lo stesso giorno, le dimissioni di Leone: notizie incredibili senza soluzione di continuità, quasi come nella trasmissione di Enzo Trapani Non stop che lancia molti nuovi comici (fra cui Verdone, Troisi, Nuti). Eppure, non c'è niente da ridere... Schizofrenie del cinema: gli americani fanno i conti col Vietnam in pieno revival anni '50 e, mentre in Italia succede di tutto, Olmi trionfa a Cannes coi suoi contadini di fine '800... Fughe o interpretazioni?

6. L'alba dentro l'imbrunire

lunedì 18 maggio

I brani musicali di quell'anno (Gaber, Rino Gaetano, ecc.) mostrano come in Italia si suoni sempre la stessa canzone, mentre pochi detengono immutabilmente il Potere coi soliti mezzi (del '78 è anche la trasmissione La bustarella...) e tutti gli altri modulano l'eterno lamento: Nuntereggaepiù!

Ma la stessa musica, il cinema e tutte le altre Arti giungono dove la politica non arriva più, indicando sempre, con ottimistica chiarezza, anche le possibili soluzioni, magari fuori dal tempo...

Dentro lo schermo - 12° edizione



BUONGIORNO, 1978

Cronache cinematografiche di uno strano e complicato anno

Corso di linguaggio cinematografico a cura di
Carlo G. Cesaretti

**Ogni lunedì dal 13 aprile al 18 maggio 2015
ore 21.00**

**Sala Conferenze "R. Camerani" - via Fatebenefratelli
Ingresso libero fino a esaurimento posti**

BIBLIOTECA CIVICA "Lino Penati"